



Comune di Darfo Boario Terme

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 06/03/2019

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA "I.M.U.": DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove, addì sei del mese di Marzo alle ore 19:45, presso la sala riunioni ufficio tecnico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta ordinaria sotto la presidenza del Sig. Riccardo Bonù - Presidente del Consiglio -.

N.	<u>Cognome e Nome</u>		P	A
1	MONDINI EZIO	Sindaco	SI	
2	VALZELLI OLIVIERO	Consigliere Anziano	SI	
3	GAIONI LUIGINA	Consigliere	SI	
4	MENSI DAMIANO	Consigliere		SI
5	ANTONELLI SILVIA	Consigliere	SI	
6	MARINI SIMONA	Consigliere	SI	
7	FICARRA ALBERTO	Consigliere	SI	
8	BONU' RICCARDO	Consigliere	SI	
9	BONO GIOVANNI	Consigliere	SI	
10	ZIGLIANI ROBERTA	Consigliere	SI	
11	DUCOLI FABIO	Consigliere	SI	
12	ROSSI GIANPAOLO	Consigliere	SI	
13	BENEDETTI FRANCESCA	Consigliere	SI	
14	BASSI ANDREA	Consigliere	SI	
15	GHIRARDELLI DANIELA	Consigliere	SI	
16	BIANCHI FABIO	Consigliere	SI	
17	ABONDIO IRENE	Consigliere	SI	

PRESENTI: 16

ASSENTI:1

Sono presenti gli Assessori: PICCINELLI DORALICE, FRANZONI GIACOMO, CRISTINI ATTILIO, BENEDETTI OSVALDO, BONETTI KATIA

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Marino Bernardi

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale introduce l'argomento posto al punto n. 4 all'ordine del giorno e cede la parola all'Assessore al bilancio.

Prende quindi la parola l'Assessore **Oswaldo Benedetti**, il quale informa i signori Consiglieri che la Legge di stabilità per l'anno 2014 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone: dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili; di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Illustra quindi ai signori Consiglieri la proposta di determinazione delle aliquote e detrazioni per l'IMU per l'anno 2019.

Ricorda che la proposta è stata esaminata dalle Commissioni consiliari permanenti "Affari istituzionali", "Bilancio e sviluppo economico" e "Affari sociali, territorio e ambiente" riunite nella seduta congiunta del 26/02/2019.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale dichiara quindi aperto il dibattito.

Dopo di ché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva dell'Assessore al bilancio, Dott. Oswaldo Benedetti;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali, contenuti nella propria deliberazione n. 3 in data odierna, che qui si intendono integralmente riportati;

VISTO il regolamento I.U.C. approvato con la deliberazione n. 16 del 21/05/2014, modificata con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2016;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore è stata anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 1, comma 380, della Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, che ha riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, sopprimendo contestualmente la riserva statale relativamente alle altre categorie di immobili;

VISTA legge di stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208) che ha apportato sostanziali modifiche al regime IMU e TASI, con particolare riferimento all'abrogazione della TASI sull'abitazione principale ed alla nuova regolamentazione dei "comodati gratuiti", innovazioni recepite nel regolamento per l'applicazione della IUC nel Comune di Darfo Boario Terme con la propria precedente deliberazione n. 6/2016;

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 25/01/2019, con il quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali e, pertanto, anche delle aliquote dei tributi e imposte;
- la Manovra 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n.145) nella quale non è più prevista la proroga per il blocco dei tributi comunali e, pertanto, è stata restituita ai comuni la facoltà di deliberare gli aumenti su aliquote ed imposte;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

CONSIDERATO che è volontà dell'Amministrazione Comunale non incrementare l'IMU, nonostante la facoltà concessa dalla normativa in vigore;

DATO ATTO che la proposta in argomento è stata sottoposta all'esame delle Commissioni consiliari permanenti "Affari sociali, territorio e ambiente", "Bilancio e sviluppo economico" e "Affari Istituzionali" nella seduta congiunta del 26/02/2019;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tributi, dott.ssa Cinzia Cavallini, in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 6 (Rossi Gianpaolo, Benedetti Francesca, Bassi Andrea, Ghirardelli Daniela, Bianchi Fabio e Abondio Irene) ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) **di confermare** le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale propria anno 2019:

	IMU	detraz.
ALIQUOTA ORDINARIA	0,85%	
ABITAZIONE PRINCIPALE (dal 2016 introdotta dalla legge di stabilità l'esenzione TASI)	ESENTE	
ABITAZIONE PRINCIPALE DI CAT. A1, A8 E A9	0,40%	€ 200,00
PERTINENZA CON ALIQUOTA DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE (A1-A8-A9)	0,40%	
PERTINENZA ESCLUSE AGEVOLAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE (secondo C6 o C2 o C7 dell'abitazione principale)	0,85%	
ABITAZIONE DI ANZIANI O DISABILI IN CASA DI RIPOSO E RELATIVE PERTINENZE (da A2 a A7)	ESENTE	
ABITAZIONE DI ANZIANI O DISABILI IN CASA DI RIPOSO E RELATIVE PERTINENZE (A1-A8-A9)	0,40%	€ 200,00
ABITAZIONE DI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO E RELATIVE PERTINENZE escluso il caso per il quale è possibile considerare direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".	0,85%	
ABITAZIONE DI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO E RELATIVE PERTINENZE (A1-A8-A9) per il quale è possibile considerare direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso".	0,40%	€ 200,00
TERRENI AGRICOLI	ESENTE	
AREE EDIFICABILI	0,85%	
ABITAZIONI A DISPOSIZIONE ed eventuali pertinenze	0,85%	
ABITAZIONI LOCATE ed eventuali pertinenze	0,85%	
Immobili e pertinenze locati a canone concordato (Art. 2 c. 3, art. 5 c. 1 transitori c. 2 studenti universitari)	0,85%	
Immobili e pertinenze in comodato gratuito - contratto registrato Agenzia Entrate - Legge di Stabilità 28.12.2015 n. 208 – Base imponibile ridotta del 50%	0,46%	
IMMOBILI STRUMENTALI DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (esenti IMU, soggetti TASI)	ESENTE	
IMMOBILI CAT.A1-A8-A9 di cooperative edilizie e proprietà indivisa adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari e per alloggi regolarmente assegnati degli IAPC	0,60%	€ 200,00
IMMOBILI CATEGORIA D2	0,76%	
IMMOBILI CATEGORIA D3	0,82%	
IMMOBILI CATEGORIA C1	0,82%	
IMMOBILI posseduti e utilizzati dalle ONLUS (art. 21 Dlg 04.12.1997 n. 460)	0,48%	
IMMOBILI MERCE	ESENTE	

- 2) **di dare atto** che a seguito dell'applicazione delle sopra riportate aliquote e detrazioni, si prevede per il 2019 un introito di Euro 3.312.898,14 (somma da iscrivere in bilancio pari ad Euro 2.604.145,35 al netto della quota di alimentazione di competenza del Comune di Darfo Boario Terme di Euro 708.752,79);
- 3) **di disporre** che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, con le modalità ed i tempi previsti dalla Legge;
- 4) **di prendere atto** del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, allegato al presente atto;
- 5) **di demandare** all'ufficio segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza;

- 6) **di precisare** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, in quanto atto prodromico all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019-2021;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.EE.LL.);

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 6 (Rossi Gianpaolo, Benedetti Francesca, Bassi Andrea, Ghirardelli Daniela, Bianchi Fabio e Abondio Irene) ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Riccardo Bonù

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Marino Bernardi